

SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bollettino N°40 - MODELLI PREVISIONALI PATOGENI

Situazione fitosanitaria al 12 giugno 2023

Meteo

Bologna	lun  28° 17°	mar  24° 17°	mer  22° 16°	gio  26° 16°	ven  27° 16°	sab  28° 17°	dom  29° 17°	lun  31° 19°
Ravenna	lun  26° 18°	mar  24° 17°	mer  22° 17°	gio  25° 17°	ven  27° 16°	sab  27° 17°	dom  28° 18°	lun  29° 19°
Ferrara	lun  28° 17°	mar  25° 16°	mer  24° 16°	gio  27° 16°	ven  27° 16°	sab  29° 16°	dom  30° 17°	lun  32° 19°
Forli-Cesena	lun  27° 16°	mar  26° 16°	mer  21° 16°	gio  25° 14°	ven  27° 14°	sab  28° 16°	dom  29° 17°	lun  31° 19°
Rimini	lun  24° 17°	mar  24° 17°	mer  21° 17°	gio  23° 17°	ven  25° 16°	sab  26° 17°	dom  27° 18°	lun  28° 19°
Modena	lun  28° 18°	mar  24° 17°	mer  23° 17°	gio  26° 17°	ven  27° 17°	sab  28° 17°	dom  29° 18°	lun  30° 20°

Periodo di alta pressione con possibilità di temporali soprattutto sul versante adriatico e sui rilievi.
Temperatura previste in aumento (15°C-18°C) massima (24 - 30°C)

Periodo mediamente importante dal punto di vista fitosanitario per le seguenti avversità:

Maculatura bruna del pero

Peronospora cipolla

Nerume delle drupacee

Cancri rameali del pesco

Peronospora della vite

Oidio della Vite

Peronospora della patata e pomodoro

Peronospora del melone

Moniliosi delle drupacee

Albicocco

Da Indurimento nocciolo a Inizio raccolta

Nerume

Le infezioni possono verificarsi in condizioni termiche da 10 a 30°C (optimum di 20-25°C), e bagnature superiori a 12 ore. Alto rischio sporulazione in caso di bagnature prolungate e nebbie persistenti

Rischio infettivo: BASSO

Pesco

Da Ingrossamento frutti a Inizio indurimento nocciolo

Nerume

Le infezioni possono verificarsi in condizioni termiche da 10 a 30°C (optimum di 20-25°C), e bagnature superiori a 12 ore. Alto rischio sporulazione in caso di bagnature prolungate e nebbie persistenti

Rischio infettivo: BASSO

Cancri rameali *Phomopsis amygdali*

Temperatura per questa settimana non limitante. La gravità della sporulazione di *P. amygdali* è in funzione della bagnatura fogliare. Tanto è più prolungata quanto più abbondante è la sporulazione.

Rischio di sporulazione e infettivo: BASSO

Batteriosi (*Xanthomonas arboricola* pv. *pruni*)

Rischio infettivo e gravità delle infezioni sono dipendenti dalla popolazione batterica presente, dalle bagnature prolungate (24-48 ore) in corrispondenza di temperatura di 13°C – 25°C (ottimali di 14°C-20°C).

Rischio infettivo: BASSO

Moniliosi (*Monilia fructicola*)

La suscettibilità della coltura per le contaminazioni latenti di *Monilia fructicola* ha il suo massimo durante la fase di indurimento nocciolo, cala drasticamente dopo tale periodo e aumenta nuovamente durante la fase di maturazione.

Rischio di contaminazione latente delle infezioni: BASSO ma previsto ALTO per le giornate del 14-giugno

Pero

Accrescimento frutti

Ticchiolatura.

Ascospore esaurite: terminata la fase ascosporica.

Maculatura bruna

Nelle situazioni di forte presenza della malattia nell'anno precedente va valutata la possibilità di eseguire la lavorazione o di applicare Trichoderma al cotico erboso

Stemphylium vesicarium

CFMORE:

03-giu	1
04-giu	75
05-giu	4
06-giu	38
07-giu	54
08-giu	52

PATFRUT (Fossalta – Ferrara) ROTTURA COTICO PREFIORALE SEGUE COTICO INERBITO PER L'INTERA STAGIONE

01-giu	0
02-giu	1
03-giu	3
04-giu	3
05-giu	8
06-giu	3
07-giu	8
08-giu	3

Bologna

31-mag	11
01-giu	11
02-giu	16
03-giu	8
04-giu	30

Ferrara

01-giu	0
02-giu	7,42
03-giu	3,16
04-giu	12,19

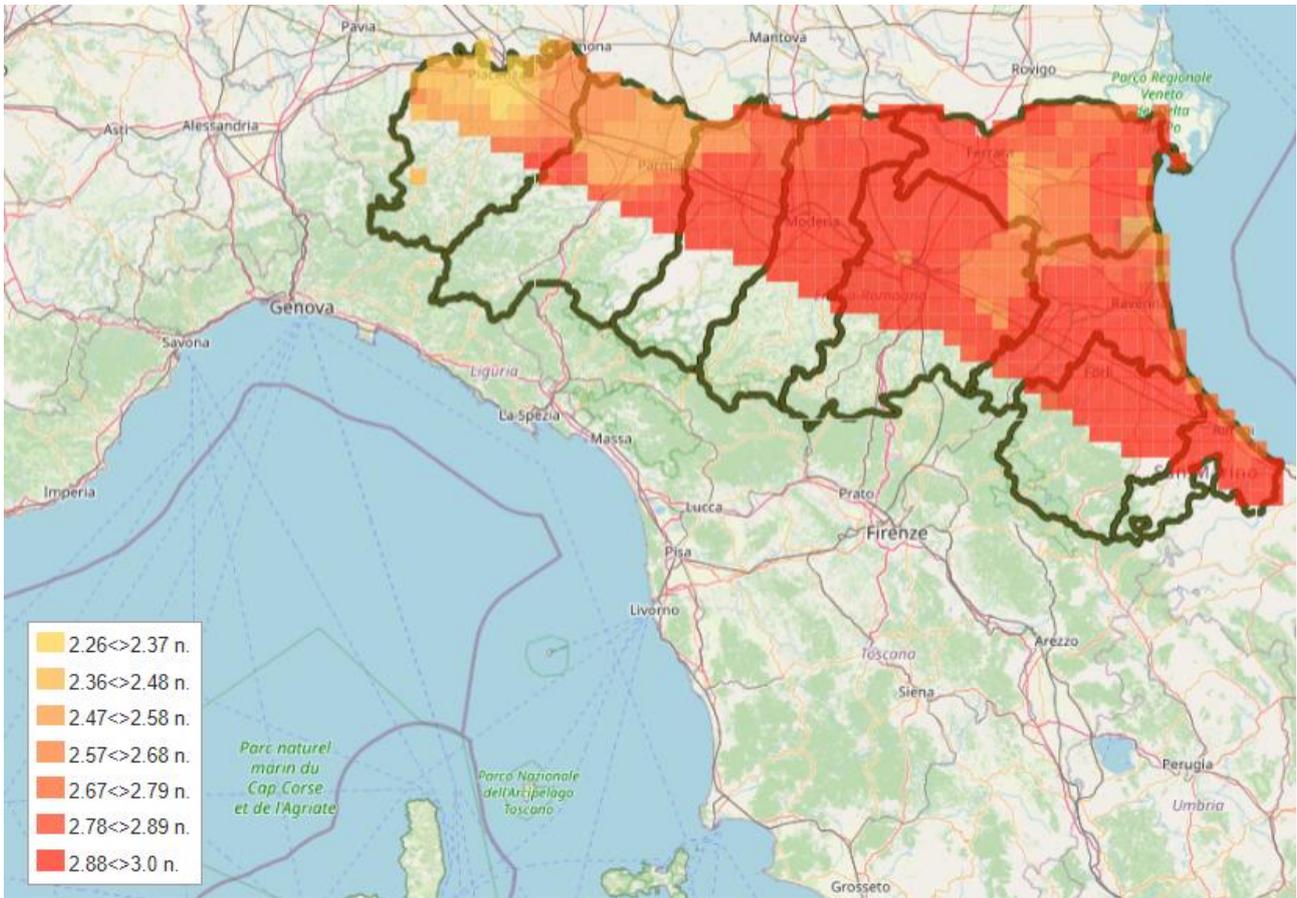
CAP-RA

04-giu	43
---------------	----

I conidi vengono rilasciati dopo la pioggia allorquando cessa il periodo di bagnatura e con maggiore frequenza durante le ore mediana della giornata. L'infettività dei conidi rimane pressoché totale nei primi due giorni dalla pioggia, si riduce del 50% dal terzo Conidi di *Stemphylium vesicarium*: i conidi eventualmente prodottisi si liberano allorquando la bagnatura termina al 5 giorno e si annulla a partire dal sesto giorno.

Rischio infettivo Nullo <0,2; Basso (0,2-0,4); Medio (0,4 – 0,6); Elevato >0,6

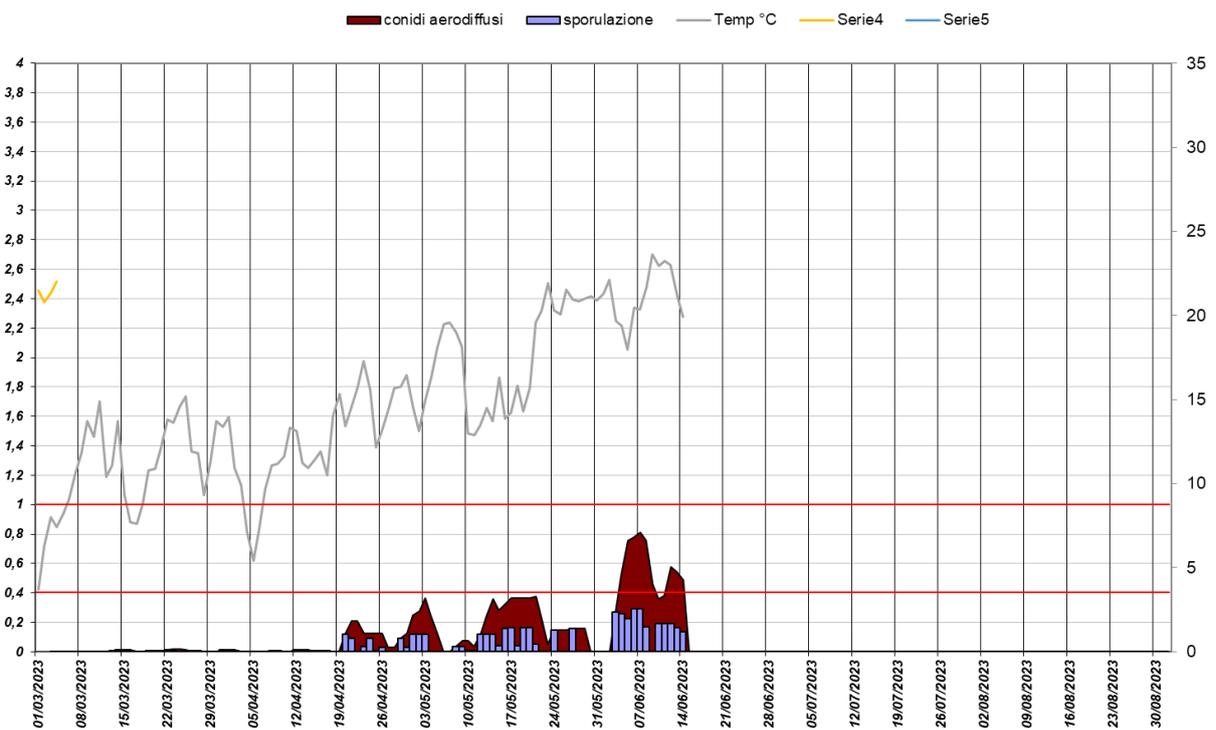
Rischio Infettivo al 13 giugno: ALTO



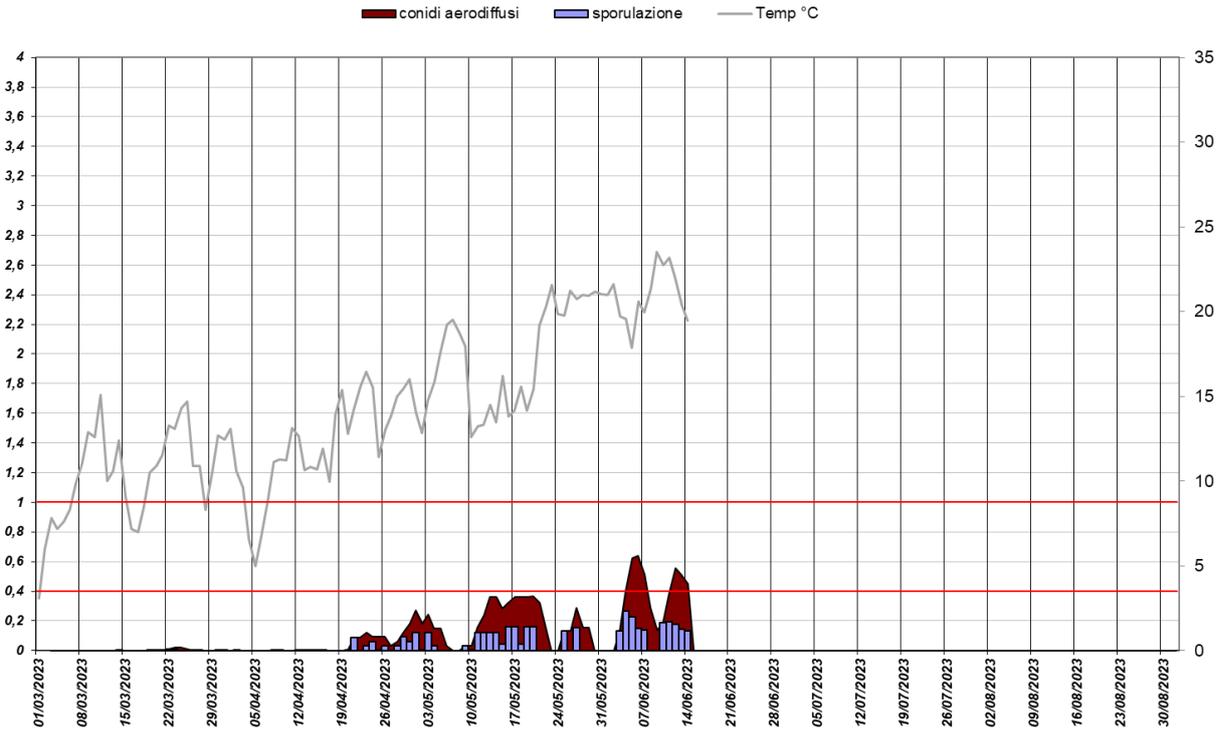
Rischio di sporulazione attuale: ALTO.

Rischio complessivo: MEDIO-ALTO

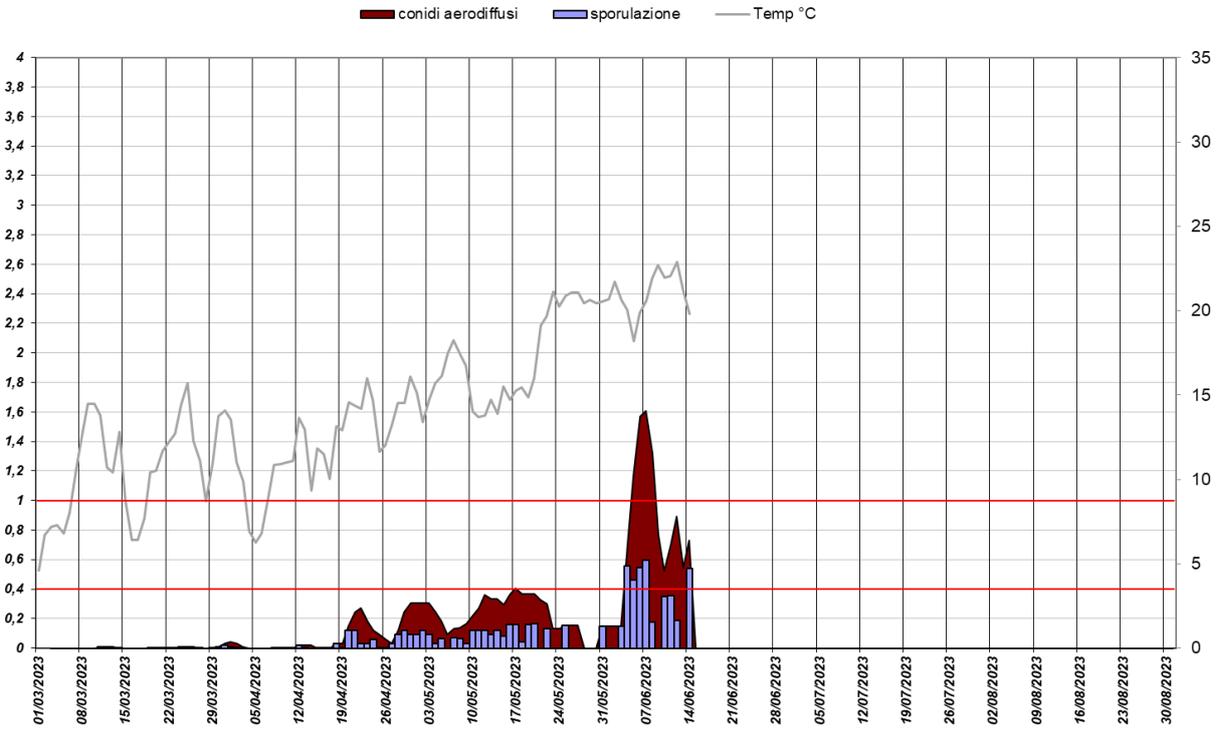
Cento 2023



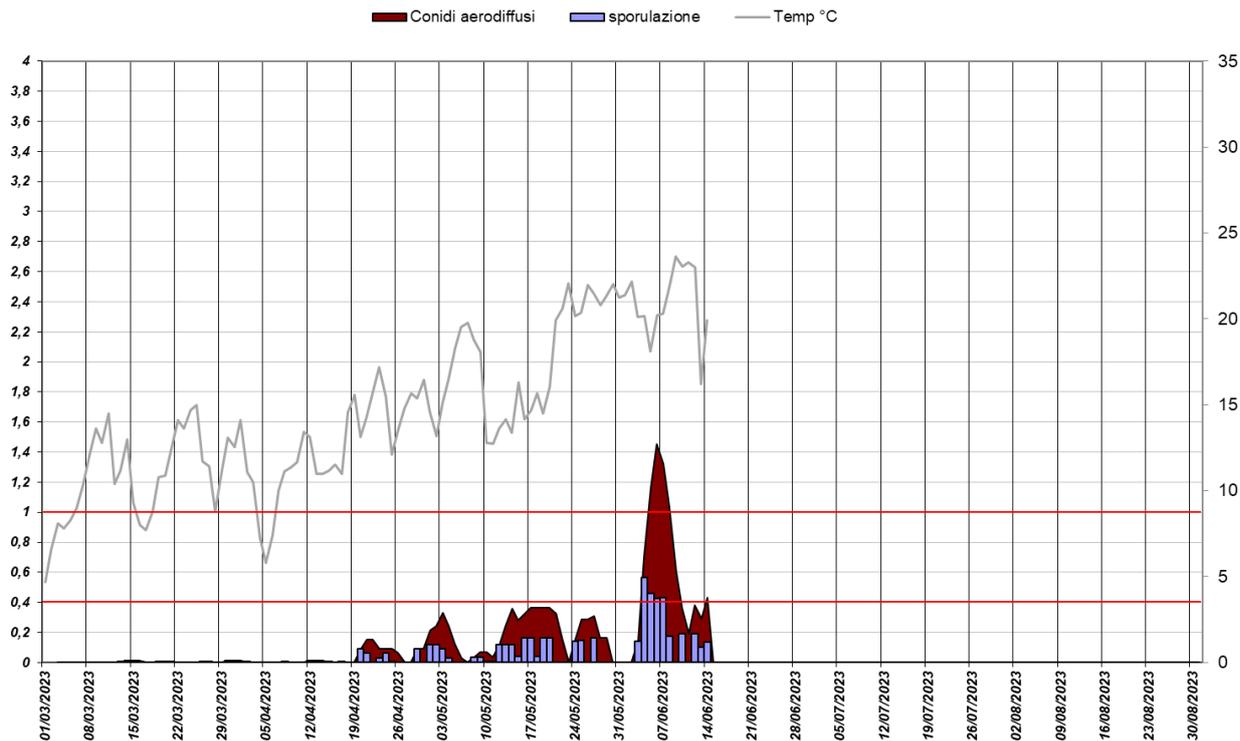
Bomporto 2023



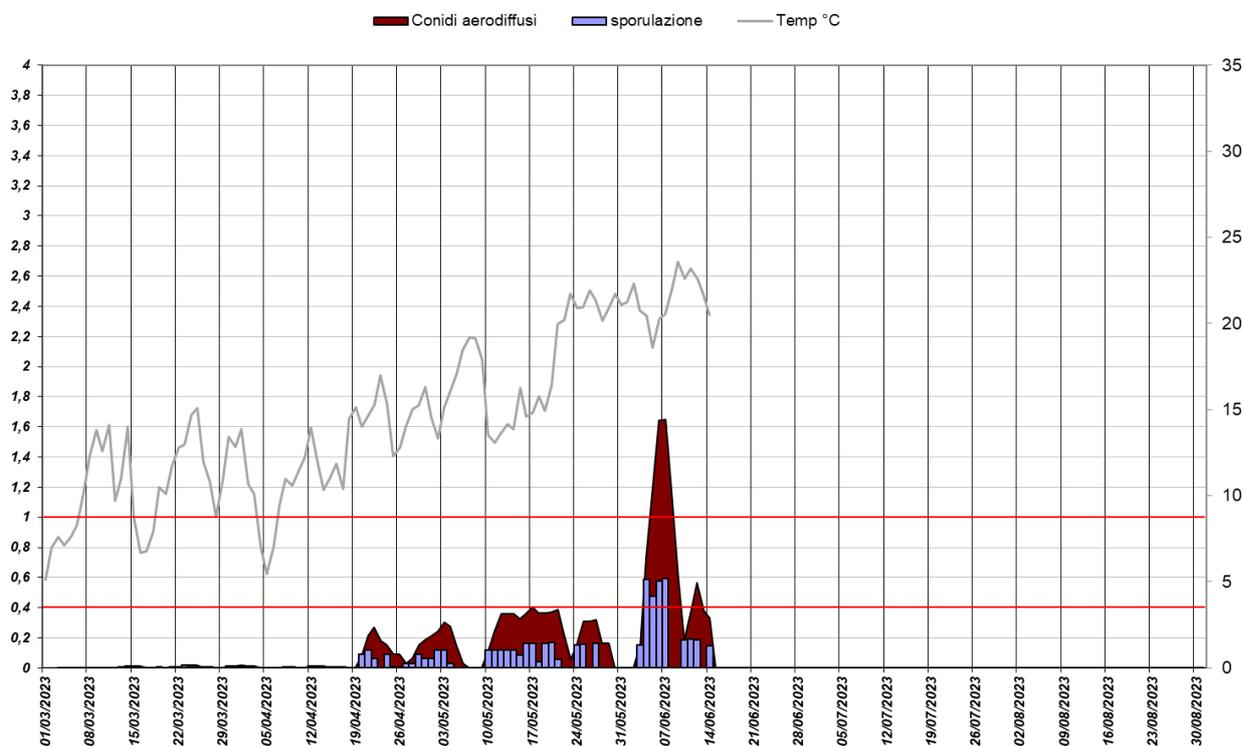
Alfonsine 2023



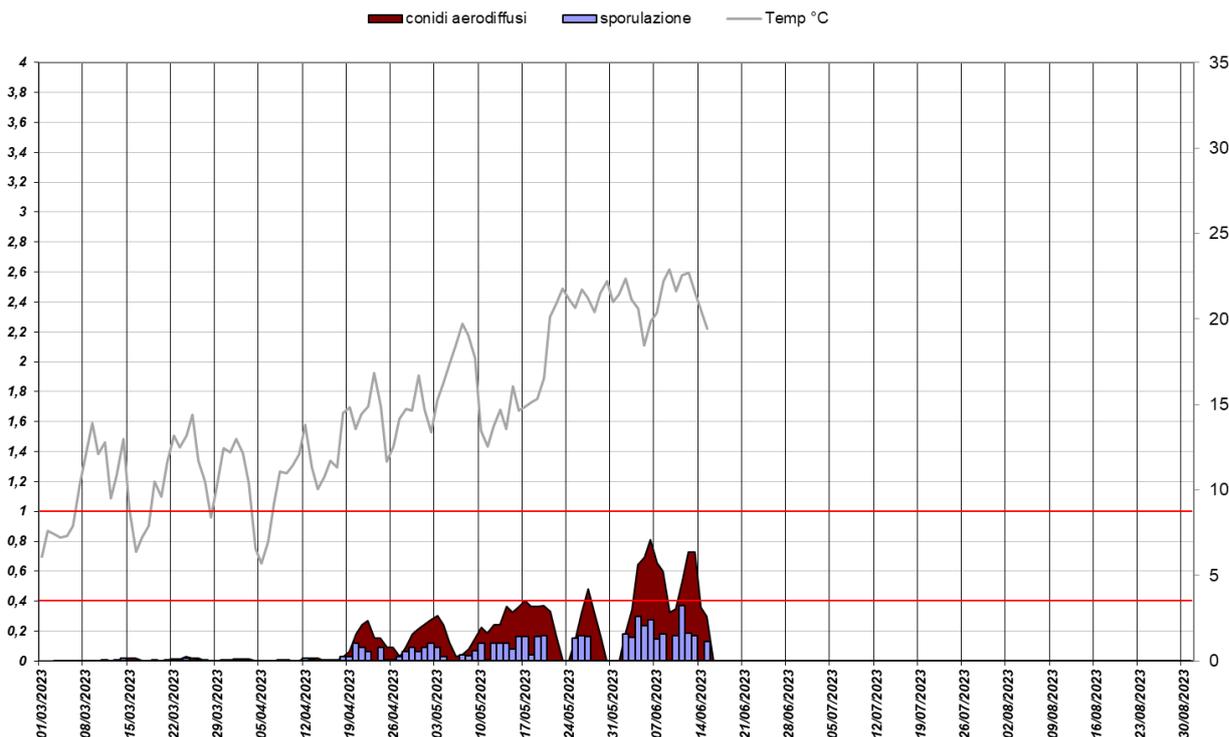
Finale Emilia 2023



San Bartolomeo 2023



Copparo 2023



Colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*)

Segnalata diffusa presenza di colpo di fuoco sia su melo che su pero

Le infezioni fiorali di colpo di fuoco batterico avvengono per la contemporanea presenza di tre fattori:

- la presenza di fiori aperti (tanto più alta la quantità di fiori aperti, maggiore il rischio)
- Il potenziale di sviluppo del batterio (influenzato dalla temperatura)
- La pioggia per veicolare il batterio all'interno degli organi fiorali.

Le infezioni possono avvenire anche e soprattutto in seguito a forti grandinate

La temperatura media è ormai sempre ottimale (18-25°C) per lo sviluppo di *Erwinia amylovora* il cui sviluppo si sviluppa accumulando gradi giorno con temperatura superiore ai 15°C

Prestare attenzioni alle forti grandinate.

NOCE

Allegagione

Batteriosi del noce

Batteriosi (*Xanthomonas arboricola* pv. *juglandis*)

Rischio infettivo e gravità delle infezioni sono dipendenti dalla popolazione batterica presente, dalle bagnature prolungate (24-48 ore) in corrispondenza di temperatura di 13°C – 25°C (ottimali di 14°C-20°C).

Rischio infettivo attuale basso: BASSO

KAKI

Fioritura

Potenziale ascosporico maturo: 70%

Ascospore potenzialmente in grado di essere rilasciate con le prossime piogge: 10-15%

Rischio infettivo: BASSO

ACTINIDIA

PSA

Presenza diffusa di sintomi di PSA in campo

In questo periodo la suscettibilità delle foglie alle infezioni fogliari è notevolmente ridotta e nuove infezioni non si verificano

VITE

Fioritura

Peronospora

Potenziale oosporico quasi totalmente esaurito (dal 94 al 99%)

Rischio infettivo BASSO

Oidio

Il potenziale di inoculo ascosporico pressochè terminato 98-99% di maturazione.

Con le prossime piogge possono originarsi infezioni di oidio primarie di scarsa entità qualora si verificano piogge > 2,5 mm e temperatura >10°C.

Inizio della fase epidemica di oidio. Le piogge in questa fase ridurranno il rischio di sviluppo epidemico. Periodi asciutti di una-due settimane potranno dare origine, al contrario, a forti attacchi oidici

Rischio infettivo oidico: MEDIO-ALTO

Patata e Pomodoro

Peronospora Patata

Soglia di pressione infettiva al di sopra della quale è raccomandata il ripristino della copertura fungicida: 2,56

Pressione infettiva al 13 giugno: ALTA

Cipolla

Botrite

Condizioni ottimali per le infezioni sono 7 ore di bagnatura a 15-20°C. Infezioni gravi avvengono con bagnature prolungate fino a 24 ore e T fra 9 e 26°C.

Rischio infettivo stimato: BASSO

Peronospora

Segnalata la presenza diffusa di peronospora

Suscettibilità fenologica avviene allo stadio di 4-5° foglia

Le spore si producono di notte da 4 a 25°C (Temperatura ottimale 13°C) e alta UR. Le spore vengono rilasciate durante il giorno e rimangono vitali per almeno 4 giorni. Germinano da 7 a 16°C in presenza di acqua libera.

Rischio infettivo: BASSO

Melone

Sviluppo vegetativo

Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)

Le infezioni avvengono in un range di temperatura di 10°C – 30°C (temperatura ottimale di 23°C) e bagnatura di 6-12 ore.

Rischio infettivo: MEDIO-BASSO

Aglio

Ruggine

Le condizioni climatiche ottimali per la germinazione delle spore di ruggine (16°C) in un range da 12 a 21°C.

Rischio infettivo in presenza di pioggia: BASSO

Barbabetola

Cercospora

Compare le primissime pustole di cercospora.

Rischio ALTO = >3

Rischio MEDIO = da 2 a 3

Rischio BASSO = 0-2

Rischio infettivo al 13 giugno: BASSO

